

Mia Martini, Occhi Tristi

Tristi eran gli occhi suoi in quei
giorni della prima nebbia.
Rischi correvamo noi se mio padre
ci scopriva insieme era nato per il
sole a nascondersi non era buono
e il segreto gli dava gli occhi tristi.
Solo, lui viveva solo una camera
affitto al terzo piano dentro, le
sue poche cose ed un poster
abbastanza strano mi guardava
dolcemente e tra noi non succedeva
niente io potevo essere sua, giorni
che ho buttato via ora certo che
vorrei come il vento andrei da lui.
Tristi eran gli occhi suoi quanta
pioggia sopra i vetri un po'
appannati caldi, tra i lenzuoli noi
con la furia di animali gi braccati.
Ma fin improvvisamente mille
fuochi dentro la mia mente.
Io l'ho perso ma ora so dentro me
ti porter per il tempo che vivr
come un dono raro mio caro